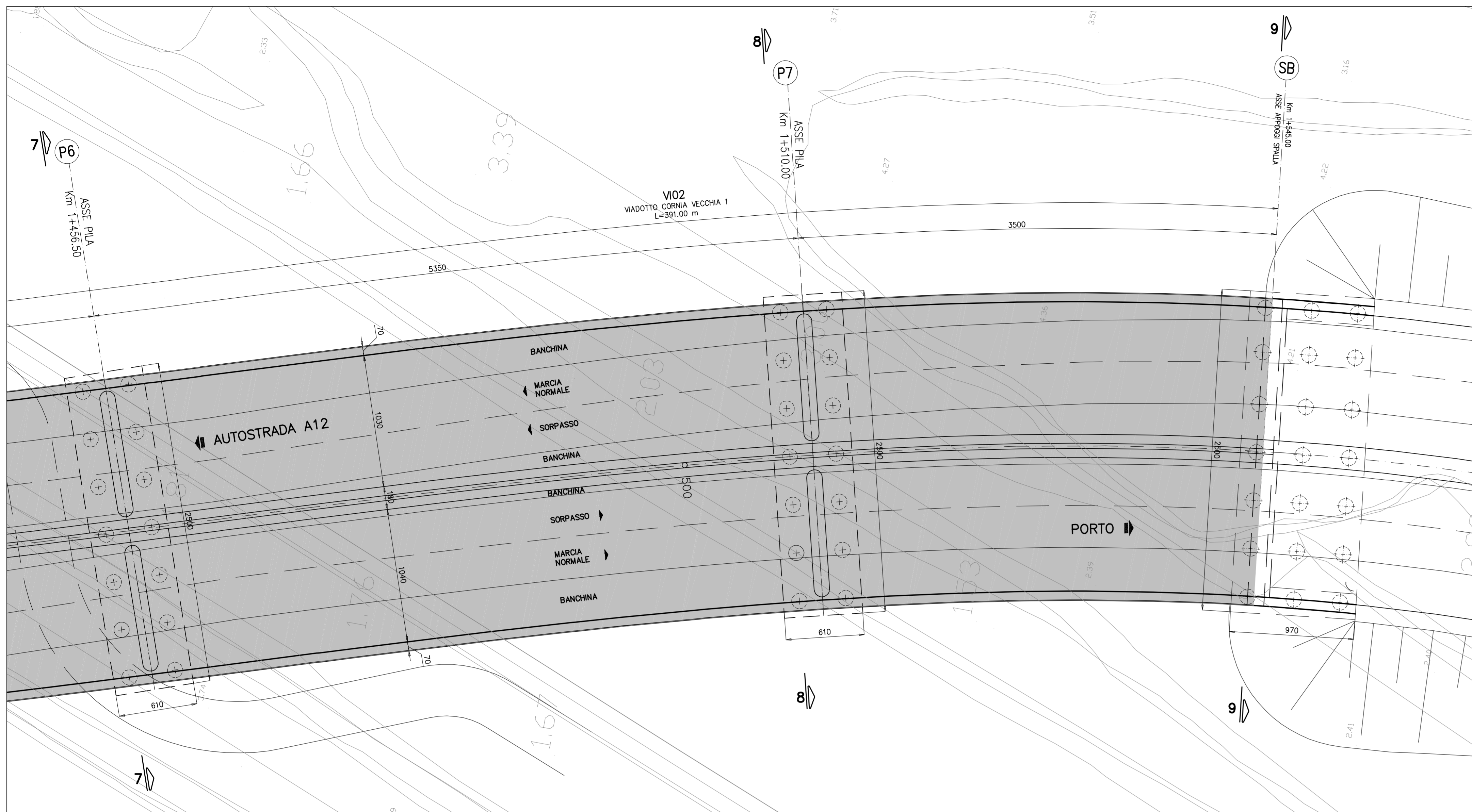


PLANIMETRIA scala 1:200



SEZIONE 8-8 IMPALCATO PILA 7 scala 1:100

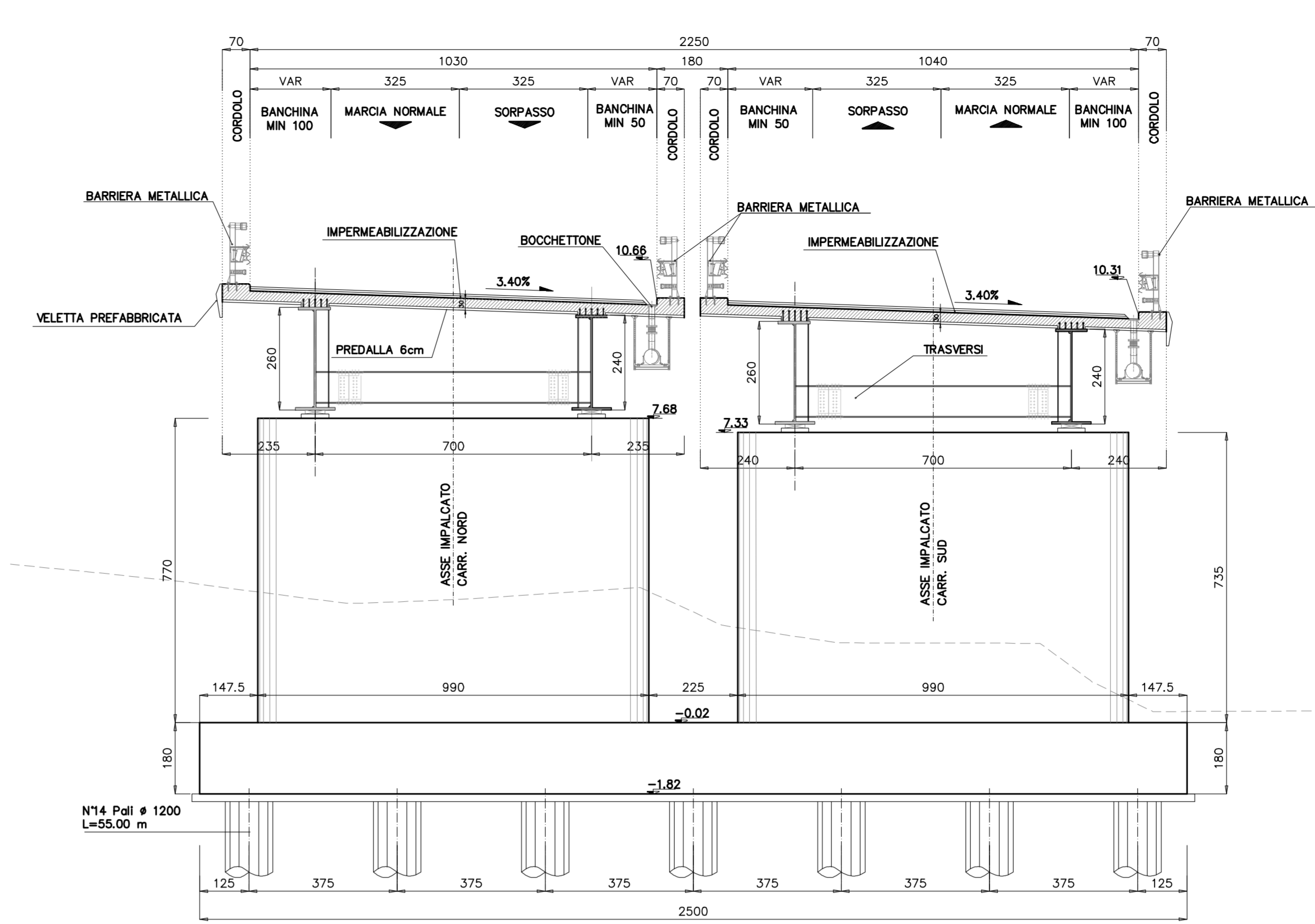


TABELLA MATERIALI:

PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

CALCESTRUZZO:
 MAGRO DI FONDAZIONE (non strutturale):
 - Classe di resistenza C12/15
 PALE
 - Classe di resistenza C25/30
 - Classe di esposizione XC2
FONDAZIONI SPALLE E PILE:
 - Classe di resistenza C28/35
 - Classe di esposizione XC2
ELEVAZIONI SPALLE, PILE, BAGGIOLI E RITEGNI SISMICI:
 - Classe di resistenza C32/40
 - Classe di esposizione XS1
ELEVAZIONI SPALLE, PILE, BAGGIOLI E RITEGNI SISMICI (Solo per OPERE IN AMPLIAMENTO):
 - Classe di resistenza C28/35
 - Classe di esposizione XS1
SOLETTA IN C.A. E CORICOLA:
 - Calcestruzzo espansivo all'aria con ritiro $\le 100\text{micron/m}$ a 28gg (Solo per AMPLIAMENTI SOLETTA)
 - Classe di resistenza C35/45
 - Classe di esposizione XS1
BAGGIOLI E RITEGNI SISMICI (Solo per STRUTTURE ESISTENTI):
 - Calcestruzzo espansivo all'aria con ritiro $\le 100\text{micron/m}$ a 28gg
 - Classe di resistenza C32/40
 - Classe di esposizione XS1
PREDALLE:
 - Classe di resistenza C35/45
 - Classe di esposizione XS1
ACCIAIO PER ARMATURE ORDINARIE:
 - Acciaio in barre nervate tipo B450C
 - $f_k \ge 450\text{ MPa}$
 - $f_t \ge 540\text{ MPa}$

COPRIFERRO per pali tubolari: 60.0 mm (SPAL/CHIODINI)
 COPRIFERRO per solette, travetti prefabbricati: 35.0 mm
 COPRIFERRO per fondazioni ed elevazioni: 40.0 mm

N.B. MATERIALI CONFORMI ALLE NORME:
 UNI EN 206-1: 2006
 UNI EN 1116: 2004
 UNI EN ISO 15630: 2004

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA:
 Secondo EN 10025
 Elementi saldati: $1 \ge 20\text{mm}$ S355J2W
 Elementi saldati: $20 < t \le 40\text{mm}$ S355J2G3W
 Elementi saldati: $t > 40\text{mm}$ S355J2G3W
 Elementi non saldati, angolari, piastre e tubolari: S355J2W

BULLONI:
 Secondo UNI EN ISO 4016:2002 e UNI 5592:1998
 Viti: classe 10.9 (UNI EN ISO 898-1:2001)
 Dadi: classe 10 (UNI EN 20898-2:1994)
 Rosette in acciaio: C20 EN10083-2:2004 (NFEC 32-40) (UNI EN 14399)
 I bulloni e dadi, se depositi verticalmente, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado.

SALDATURE:
 In accordo alla EN 1080

PICILI:
 Secondo UNI EN ISO 13918

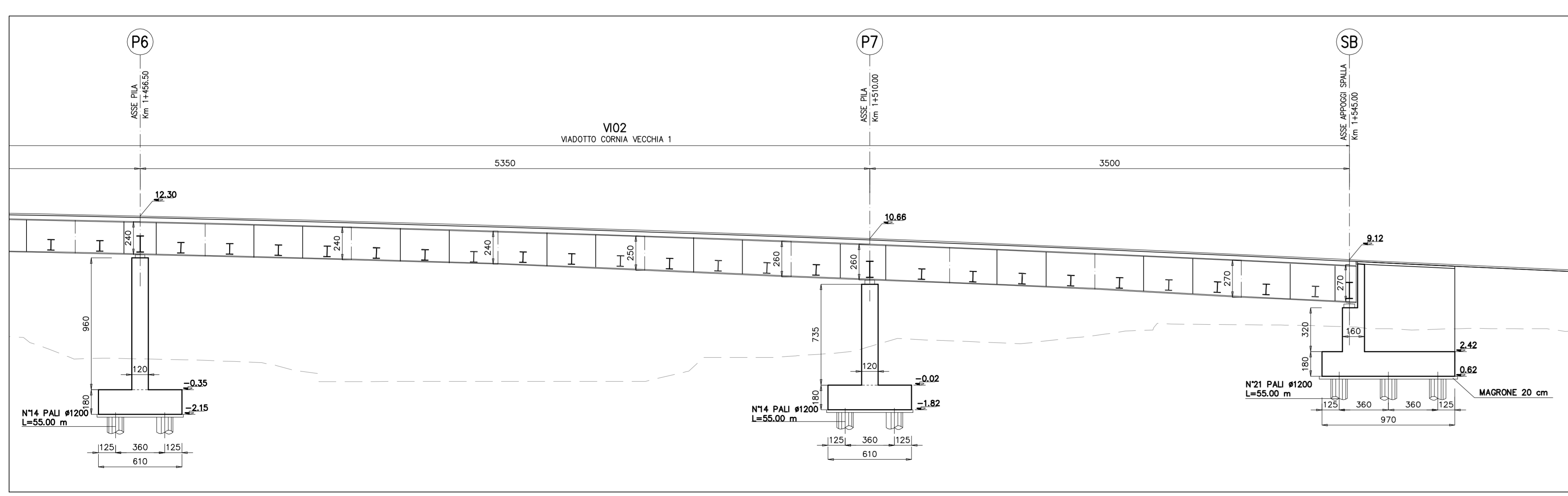
Pili tipo
 NELSON Ø=19
 Acciaio: ex ST 37-3K (S355J2G3+C450)
 $f_y > 350\text{ MPa}$
 $f_u > 450\text{ MPa}$
 Allungamento > 15%
 Strizione > 50%

NOTA: Tutte le giunzioni soggette ad inversione di sforzo saranno ad attrito.

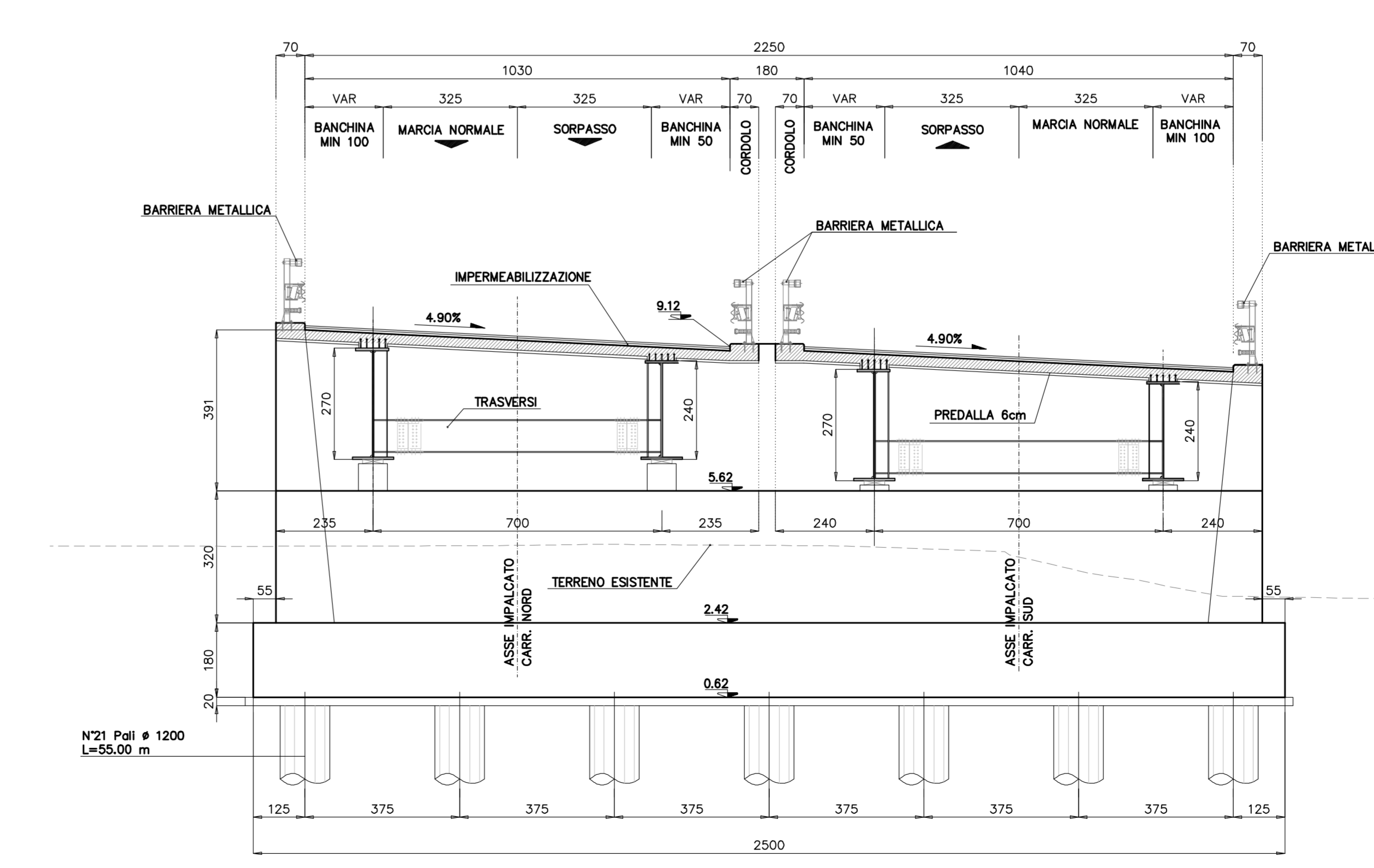
TABELLA MATERIALI PER GETTI SPECIALI:

- LEGANTE A RAPIDO INDURIMENTO (Tipo Fast Cabbale):
 Per getti di natura tra solette esistenti e ampliamento per porzioni max fino a 50cm
 - $f_{ck} \ge 25\text{ MPa}$ a 3 ore con temperatura $t^{\circ} = 20^{\circ}\text{C}$
 - Classe di esposizione XS1
- Altre specifiche saranno osservate su indicazioni imposte sulla scheda tecnica del produttore del legante.
- MALTA RESONANICA
 Per livellamento della soletta esistente per spessori compresi tra 1 e 6 cm e delle superfici per gli appoggi
 - Malta M1 resonerica a consistenza fluida provvista di fibre sintetiche in poliacrilato
 - Rapporto AC=0.4

SEZIONE LONGITUDINALE SU CARR. SUD scala 1:200



SEZIONE 9-9 IMPALCATO SPALLA "B" scala 1:100



SAT Società Autostrada Tirrenica p.a.
 GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA S.p.A.

AUTOSTRADA (A12) : ROSIGNANO – CIVITAVECCHIA
 LOTTO 7
TRATTO: BRETTA DI PIOMBINO
PROGETTO DEFINITIVO
 INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE LE CUI PROCEDURE DI APPROVAZIONE SONO REGOLATE DALL' ART. 161 DEL D.LGS. 163/2006

AU-CORPO STRADALE
OPERE D'ARTE MAGGIORI
VIADOTTI
NUOVO VIADOTTO CORNIA VECCHIA 1 km1+154.00
PIANTA, SEZIONI LONGITUDINALE E TRASVERSALI
TAV. 4/4

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA Ing. Guido Furlanetto Dir. Ingg. Milano N. 10984 RESPONSABILE UFFICIO STR	IL RESPONSABILE INTERAZIONE PRESSIONE SPECIALISTICA Ing. Assessorato ARF Dir. Ingg. Milano N. 20515 COORDINATORE GENERALE APS	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Maurizio Torralba Dir. Ingg. Milano N. 16492 RESPONSABILE DIREZIONE DELLO INFRASTRUTTURE
---	---	--

REFERENZIALE ELABORATO	DATA	REVISIONE
WBS	FEBBRAIO 2011	n. / data
VIO2	12/12/10	STR124
spca ingegneria europea ing. Guido Furlanetto RESPONSABILE UFFICIO STR		COORDINATORE GENERALE Ing. Maurizio Torralba RESPONSABILE DIREZIONE DELLO INFRASTRUTTURE
RESPONSABILE DI COMITATA Arch. Mario Gualdo Arch. Asti, Venezia N. 1284 COORDINATORE OPERATIVO DI PROGETTO	VISTO DEL COMMITTENTE SAT	VISTO DEL CONCESSIONARIO